

Napoli, 19 ottobre 2010

Prot. N° PG/2010/160121

Ai Sigg.ri Direttori Centrali
Ai Sigg.ri Coordinatori di Dipartimento Autonomo
Ai Sigg. ri Dirigenti di Servizio Autonomo
Ai Sig..ri Direttori delle Municipalità
e, p.c. Al Sig. Assessore alle Risorse Strategiche
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Capo di Gabinetto
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale
Al Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009

Loro Sedi

OGGETTO: *Procedure per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio – ai sensi dell’art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 – manifestatisi dal 1° settembre al 31 ottobre 2010.*

Come è noto, con l'ultima rilevazione, si è proceduto al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio – proposti dai Dirigenti responsabili delle Strutture comunali – manifestatisi dal 1° gennaio al 31 agosto 2010.

Ora, a norma del combinato disposto degli artt. 14 e 39 del vigente Regolamento di Contabilità, entro e non oltre il termine del 30 novembre, deve essere riconosciuta dal Consiglio Comunale – in uno alla deliberazione di variazione di assestamento generale del bilancio dell’anno di competenza – la legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente ulteriormente manifestatisi.

Nell'approssimarsi di tale termine, è pertanto necessario – *anche ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009* – procedere alla ricognizione dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi **nel periodo 1° settembre - 31 ottobre 2010.**

Direzione Centrale I

Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale

In particolare, con la citata deliberazione n. 918/2009, l'On.le Giunta Comunale – *nel revocare la deliberazione n. 3489/2004* – ha disposto, in tema di ricognizione e riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, l'approvazione di nuovi indirizzi attuativi.

Nel rimandare, pertanto, alla scrupolosa osservanza dei contenuti del citato atto deliberativo, che si intendono integralmente riportati nella presente circolare, si richiama nuovamente l'attenzione sulla necessità, ampiamente evidenziata nello stesso provvedimento, di addivenire alla progressiva riduzione del numero di debiti fuori bilancio.

L'atto in questione – *in tale contesto* – ha fornito una serie di indicazioni di carattere generale al fine di contenere le spese derivanti dai debiti fuori bilancio, tanto di quelli riferiti alla lettera a) quanto di quelli riferiti alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda, in particolare, la fattispecie di debiti riconducibili alla lettera e) della citata normativa, il provvedimento in esame ha precisato che Obiettivo strategico e primario dell'Amministrazione - *finalizzato tra l'altro alla tutela e salvaguardia permanente degli equilibri di bilancio ed affidato espressamente, con lo stesso atto, ai Dirigenti per il suo raggiungimento* - è quello di intervenire, già a monte, per ridurre drasticamente la formazione dei relativi debiti.

In tale ottica, con la ricordata deliberazione, l'Amministrazione - *nel disporre che i Dirigenti responsabili dovranno astenersi dall'ordinare forniture di beni e/o servizi ovvero dal disporre spese di qualsivoglia natura in violazione di quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del richiamato decreto legislativo n. 267/2000* - ha dichiarato, come uniche eccezioni, i casi di seguito testualmente riportati:

- le spese siano state espressamente e specificamente previste dagli stanziamenti del bilancio di esercizio e la formazione del debito fuori bilancio da riconoscere sia riconducibile esclusivamente a ragioni procedurali, ma non comporti l'assunzione di obblighi non precedentemente programmati;
- sussistano obblighi perentori, espressamente previsti da norme e/o da provvedimenti di Autorità competenti a dettare disposizioni vincolanti per l'Amministrazione Comunale, la cui esecuzione non possa essere rinviata.

Il rispetto di tali indicazioni sarà, peraltro, inteso quale Obiettivo di Gestione al fine della valutazione dei risultati conseguiti dai Dirigenti.

Rimandando, come sopra detto, a quanto disposto dalla citata deliberazione n. 918/2009, si ritiene necessario ricordare che – *a norma del punto 13 del medesimo provvedimento e sempre nell'ambito della generale esigenza di contenimento delle spese derivanti dai debiti fuori bilancio* – il Dirigente, ove rilevi che si è formato un debito fuori bilancio da riconoscere ai sensi della lettera e) dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., deve provvedere a sottoporre, **senza indugio e senza aspettare la prima ricognizione utile**, la documentazione giustificativa e la scheda di proposta di riconoscimento della legittimità

Direzione Centrale I

Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria

Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale

- ♦ al Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, ***qualora il valore del debito sia uguale o inferiore a € 20.000,00;***
- ♦ al Comitato costituito con la stessa deliberazione n. 918/2009 – ***qualora il valore del debito sia superiore a € 20.000,00*** – e composto:
 1. dal Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento
 2. dal Segretario Generale
 3. dal Direttore Generale
 4. dal Capo di Gabinetto

Al Comitato e/o al Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento è affidato il compito di verificare che la documentazione prodotta, sotto la propria personale responsabilità, dal Dirigente proponente a supporto del debito da riconoscere sia adeguata a comprovare l'utilità e l'arricchimento per l'Ente scaturente dal debito stesso.

In esito all'espletamento del medesimo compito, il Comitato rende, come è noto, la prevista attestazione anche formulando le necessarie osservazioni sulle quali si richiama la particolare attenzione delle SS.LL.

L'attestazione resa dal Comitato dopo l'esame – una volta trasmessa, dal medesimo Comitato, al Dirigente proponente – deve costituire parte integrante della **documentazione attinente al debito fuori bilancio** da rimettere, **nei termini stabiliti**, al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale.

Conseguentemente – *ed ai fini della presente ricognizione* – i Dirigenti responsabili delle Strutture comunali dove si sono manifestati debiti fuori bilancio di cui alla predetta lettera e) dovranno provvedere a rimettere le relative schede di proposta al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale già corredate delle attestazioni, ove previste, del citato Comitato da acquisire secondo le predette indicazioni evitando, in tal modo, che al citato Dipartimento siano trasmesse prima le schede e, successivamente, dopo notevole lasso di tempo, le attestazioni del Comitato.

Nel caso in cui si verifichi tale ipotesi, i Dirigenti interessati dovranno, pertanto, trasmettere **immediatamente**, al Comitato in parola, le schede e la documentazione relativa ai debiti fuori bilancio che, ai sensi della predetta deliberazione n. 918/2009, vanno sottoposti al suo esame e che si fossero già manifestati.

---°---

Giova, a tal riguardo, richiamare i contenuti della circolare PG/2010/137581 del 17 settembre 2010 con la quale il Segretario Generale ed il Direttore Generale hanno affrontato la problematica relativa, in particolare, alla liquidazione dei debiti fuori

Direzione Centrale I

*Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale*

bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 267/2000.

Nell'ambito delle due ultime ricognizioni, infatti, il Consiglio Comunale, pur garantendo – come peraltro ribadito negli emendamenti alla deliberazione consiliare n. 26/2010 proposti dal Consigliere Funaro – la copertura integrale, a scopo cautelativo, dei debiti fuori bilancio come proposti dai Dirigenti responsabili, ha stabilito, in relazione ad alcuni debiti di cui alla lettera e) sottoposti al preventivo esame del Comitato istituito con la citata deliberazione di G.C. n. 918/2009, di non riconoscere la legittimità di una percentuale, quantificata rispetto all'intero importo, in corrispondenza del cosiddetto utile imprenditoriale.

Ora, nel rimandare alla lettura della citata circolare preme, in questa sede, sottolineare il richiamo della stessa sulla circostanza che il Consiglio Comunale ha voluto sollecitare i Dirigenti interessati ad assumere, anche prima della liquidazione, tutte le utili iniziative al fine di tutelare gli interessi propri e dell'Ente evitando, da un lato, il pagamento di utili di impresa non riconoscibili e, dall'altro, l'insorgere di inutili contenziosi che determinerebbero l'ulteriore danno derivante dalle spese di giudizio, interessi e quant'altro.

Alla luce delle predette considerazioni e di quelle ulteriori contenute nella circolare in questione, il Segretario Generale ed il Direttore Generale hanno, in particolare, invitato i destinatari della circolare stessa a tener conto “*per il futuro*” e, quindi, anche in occasione della presente ricognizione “*della necessità di detrarre dall'importo dei debiti da riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs 267/2000 quello corrispondente all'utile di impresa*”.

---°---

Si aggiunge, inoltre, che tutte le schede di proposta e tutte le dichiarazioni di insussistenza sono raccolte a cura del Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento Autonomo/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento che deve aver cura di verificare – *per ogni Dirigente, incluso se stesso* – l'esistenza di almeno una scheda e/o di una dichiarazione di insussistenza.

Nel rimandare nuovamente alla scrupolosa osservanza delle disposizioni della medesima deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009, giova precisare che le schede di proposta di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi nel periodo oggetto della presente ricognizione (1° settembre – 31 ottobre 2010) – *provviste, nei casi previsti, della attestazione del Comitato sopra citato* – e la relativa documentazione dovranno pervenire al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale **entro il termine perentorio del 4 novembre 2010.**

Al fine di assicurare il rispetto del termine suddetto, si pregano i Signori Direttori delle Municipalità in indirizzo di attivare ogni utile iniziativa volta a garantire la tempestiva convocazione dei competenti Consigli di Municipalità.

Direzione Centrale I

*Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale*

Il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, una volta effettuati i controlli di competenza ed individuate le fonti di finanziamento, provvederà **con la consueta solerzia** all'inoltro della stessa documentazione alla Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria che procederà negli adempimenti di propria competenza (caricamento di tutti i dati al fine della formulazione dei prospetti riepilogativi, anche secondo le indicazioni dettate dal Consiglio Comunale, e stesura della deliberazione di proposta al Consiglio).

Contestualmente alla trasmissione della citata documentazione al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, i files delle schede "A" e "B" dovranno essere inoltrati alla Direzione Centrale Risorse Strategiche - *all'indirizzo di posta elettronica risorse.strategiche@comune.napoli.it* - al fine di consentire l'avvio del caricamento dei dati nelle stesse contenuti nelle more dei controlli di competenza del citato Dipartimento Autonomo all'esito dei quali le schede "A" e "B" diventano definitivamente schede di proposta.

Si ricorda che, entro lo stesso termine **del 4 novembre 2010**, copia della sola nota di trasmissione delle schede di proposta dei debiti al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale dovrà essere trasmessa – **ai sensi del punto 16 della richiamata deliberazione n. 918/2009** – anche al Servizio Ispettivo.

In particolare, il richiamato Servizio Ispettivo – al quale saranno inoltrati anche i prospetti riepilogativi dei debiti fuori bilancio proposti dai Dirigenti responsabili delle Strutture Comunali – procederà, ai sensi di quanto disposto dal punto 24 della medesima citata deliberazione, a verificare la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti procedendo alle conseguenti segnalazioni alle Strutture (Direttore Generale, Direttori Centrali, Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, Cortei dei Conti) rispettivamente competenti all'adozione dei provvedimenti del caso, ivi incluso l'eventuale avvio delle procedure disciplinari nei confronti di quei Dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere dei debiti fuori bilancio di cui, con la sottoscrizione delle relative schede, propongono il riconoscimento della relativa legittimità.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito - circostanza che, come più volte evidenziato, comporterà ritmi di lavoro defatiganti per i Servizi coinvolti al fine del rispetto dei termini stabiliti dalla legge - il Dirigente interessato dovrà, ai sensi del punto 17 della stessa deliberazione n. 918/2009, predisporre direttamente – secondo le indicazioni di cui al medesimo provvedimento – l'atto deliberativo di proposta di riconoscimento precisando, nello stesso, i motivi del ritardo. Tale atto, dopo l'approvazione della Giunta Comunale, dovrà essere rimesso al Consiglio Comunale. Copia dell'atto dovrà poi essere trasmesso, in uno alle giustificazioni del ritardo, al Servizio responsabile della valutazione dei Dirigenti ed al Servizio Ispettivo.



Direzione Centrale I

*Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria
Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale*

Al fine di agevolare i Dirigenti interessati, in allegato alla presente circolare vengono riportate le principali istruzioni operative utili all'uso ed alla compilazione della modulistica a tal uopo predisposta.

Si ringrazia per l'attenzione e per la condivisione della consueta urgenza.

Il Direttore Centrale Risorse Strategiche

Dott.ssa G. Esposito

(firmato)

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa R. Rossi

(firmato)